



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE n. 42/2024

In data 12 dicembre 2024, alle ore 14.00, con prosecuzione il giorno successivo alle ore 9:00, si è riunito presso la Sala Blu del Rettorato il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

dott.ssa Cinzia Barisano - **Presidente**
dott. Umberto Bernardi - **Componente**
dott. Stefano Bisogno - **Componente**

La convocazione reca il seguente ordine del giorno, diramato in data 6 dicembre:

- 1 - Comunicazioni;
- 2 - Acquisizione di parere preventivo relativo all'idoneità dei Fondi finalizzati alla attivazione ed alla proroga di contratti ricercatore a tempo determinato, ex art 24 lettera a) legge 240/2010 e relativo regolamento attuativo, finanziati con fondi esterni. Parere obbligatorio collegio revisori dei conti. Adempimenti ex decreto legislativo 49/12 e circolare ministeriale 5 aprile 2013 prot. n. 8312;
- 3 - Attestazioni successive relative all'attivazione di contratti da ricercatore a tempo determinato a valere su finanziamenti esterni;
- 4 - Ipotesi di contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia sottoscritto in data 14.11.2024;
- 5 - Ipotesi di contratto collettivo integrativo riguardante i criteri di ripartizione delle risorse di cui alla legge 30 dicembre 2021 n. 234 – art 1, comma 297, lett. b) sottoscritto in data 14.11.2024;
- 6 - Ipotesi di contratto integrativo riguardante l'integrazione e la ponderazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art.86 del CCNL 18.1.2024, sottoscritto in data 14.11.2024;
- 7- Parere sul Budget 2025;
- 8 - Comunicazione liquidazione periodica IVA 3 trimestre 2024;
- 9 - Varie ed eventuali.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

OMISSIS

Punto 4 dell'O.d.G. Ipotesi di contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia sottoscritto in data 14.11.2024.

L'Ateneo, con nota 328742 del 29 novembre 2024, ha trasmesso, ai sensi dell'art.8, comma 8 del CCNL 18.1.2024, le seguenti tre ipotesi di contratti integrativi del personale tecnico-amministrativo dell'anno 2024 sottoscritte in data 14.11.2024 con le relative relazioni illustrative e tecnico finanziarie:

- ipotesi di contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia;
- ipotesi di contratto collettivo integrativo riguardante i criteri di ripartizione delle risorse di cui alla legge 30 dicembre 2021 n. 234 — art 1, comma 297, lett. b);
- ipotesi di contratto integrativo riguardante l'integrazione e la ponderazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art.86 del CCNL 18.1.2024.

Inoltre, è stata trasmessa la tabella di ripartizione delle risorse del trattamento accessorio e fondo comune tra i vari istituti per l'anno 2024.

Per tutte le ipotesi di contratto è stato rispettato l'iter degli adempimenti procedurali con la richiesta di certificazione al Collegio e l'Ateneo ha attestato il rispetto degli obblighi di legge che in caso di mancato adempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione del trattamento accessorio (approvazione del piano della *performance* ora confluito nel PIAO, pubblicazione sul sito del Piano 2024- 26, approvazione del Piano triennale della trasparenza e di prevenzione della corruzione, pubblicazione sul sito dei dati previsti dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013).



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Per quanto riguarda l'ipotesi di contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia di cui al punto 4 dell'o.d.g. essa è stata siglata sulla base della costituzione del Fondo risorse decentrate per le aree operatori, collaboratori e funzionari e del Fondo risorse decentrate per l'area EP:

Il totale delle poste di destinazione del fondo già certificate è pari a € 1.681.682,18 (più gli oneri pari a € 549.910,07) oltre a € 192.245,74 derivanti dall'applicazione dell'art.67, comma 5 della Legge 133/2008 da versare annualmente all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368.

Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità sono:

€ 821.850,96 (al netto degli oneri carico ente e lordo dipendente) per le aree operatori, collaboratori e funzionari;

€ 359.223,30 (al netto degli oneri a carico ente e lordo dipendente) per l'area EP.

Le risorse di natura variabile (al netto oneri a carico dell'Ateneo e lordo dipendente) ammontano:

€ 130.650,59 per le aree operatori, collaboratori e funzionari;

€ 8.239,17 per l'area EP.

A queste risorse si aggiungono le risorse variabili per il personale di area operatori, collaboratori e funzionari pari a € 361.718,16 da assegnare al fondo comune di Ateneo - ai sensi dell'art. 3 lett. d) del regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi.

La costruzione del fondo dell'anno 2024 è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei conti in data 14.2.2024, con verbale n.30.

Il contratto ha vigenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 per la parte economica, fatto salvo per le parti ove sia disposto diversamente, e fino alla stipula di un successivo contratto integrativo per la parte giuridica.

Le risorse che ammontano a € 1.681.682,18 sono state ripartite tra i vari istituti contrattuali;

€ 907.224,49 con destinazioni non oggetto di contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo e riguardano:

€ 356.889,33 - Ind. Posizione e di risultato – area EP



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

€ 445.800,09 - Indennità di posizione organizzativa/prof - Art.87, comma 2

€ 101.000,00 - Trattamento accessorio mensile ex art. 88 comma 3 CCNL 16.10.2008

€ 3.535,07 - Costo passaggi da B1 a B2

€ 774.457,69 con destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo e riguardano:

€ 273.849,77 risorse stabili per operatori, collaboratori, funzionari ed EP

€ 361.718,16 del fondo comune

€ 8.239,17 del personale EP risorse variabili

€ 130.650,59 risorse variabili del personale operatori, collaboratori e funzionari.

Non residuano destinazioni ancora da regolare.

Le risorse sono destinate a operatori, collaboratori e funzionari e al personale EP e sono distinte in risorse con carattere di certezza e stabilità e risorse variabili e risorse del Fondo comune di Ateneo.

1 - Risorse da destinare a operatori, collaboratori e funzionari

1.1 (Risorse aventi carattere di certezza e stabilità)

€ 821.850,96 di cui:

€ 101.000,00 - trattamento accessorio mensile ex art. 88 comma 3 CCNL 16.10.2008

€ 95.000,00 - totale disagio e rischio (art.120, comma 2 lett. c del CCNL18.1.2024)

€ 19.000,00 - straordinario

€ 10.000,00 - riduzione stabile fondo straordinario: *PERFORMANCE INDIVIDUALE*

€ 20.000,00 - Fondo di riserva per sfioramento -Indennità Mensile Accessoria (IMA)

€ 445.800,09 - posizioni organizzative e professionali – area funzionari - Art.87 CCNL

€ 57.620,91 - indennità di specifiche responsabilità – Area Operat e Collaboratori Art. 117

€ 32.000,00 - ulteriori risorse per Responsabilità

€ 37.894,89 - progressioni economiche interne alle aree operat coll funz

€ 3.535,07 - costo passaggi da ex B1 a B2 ano 2023.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

1.2 (Risorse variabili)

€ 130.650,59 di cui:

€ 7.821,98 per integrare le somme corrisposte a titolo di *performance* individuale

€ 122.828,61 da corrispondere al personale tecnico amministrativo con contratto a tempo indeterminato e determinato come benefici di natura assistenziale (contributo assistenziale massimo di 100 euro annui per dipendente), € 81.885,74 nell'anno 2024 ed € 40.942,87 nell'anno 2025.

1.3 (Risorse del Fondo comune di Ateneo)

€ 361.718,16

Lo stanziamento di tali risorse, in ottemperanza ai criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.10.2020, trova copertura nel bilancio sulla voce Coan 4.43.18.07.03 (progetto BDGT_2024_301). Tali risorse, in applicazione dei criteri stabiliti nel contratto integrativo del 14.1.2019, sono ripartite e utilizzate per le seguenti finalità:

- a) per una percentuale del 70% del fondo complessivo disponibile (al netto delle risorse di cui all'art. 17 del contratto e pari a € 239.734,71) da destinare al fondo per *performance* individuale;
- b) per una percentuale del 30% del fondo complessivo disponibile (al netto delle risorse di cui all'art. 17 del contratto) e pari a € 102.743,45 da destinare al fondo per la *performance* organizzativa da ripartire nei seguenti due sottofondi:
 - 1) Fondo per *performance* organizzativa generale di € 29.110,64 pari al 10,00% delle risorse complessive disponibili (al netto delle risorse di cui all'art.2 del contratto), da liquidare al personale tecnico amministrativo che ha ottenuto una valutazione positiva, solo dopo l'acquisizione, successiva alla delibera del Consiglio di amministrazione di approvazione della relazione sulla *performance* 2024, della validazione della predetta relazione da parte del NdV/OIV. Nell'ambito di tale fondo annualmente, tenuto conto delle risultanze del bilancio di esercizio, le parti fissano la percentuale dell'1,5% da accantonare a titolo di **fondo di riserva** (€ 5.137,17) per far fronte ad eventuali insolvenze negli incassi delle prestazioni per conto terzi



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

2) Fondo per *performance* di unità organizzativa di struttura, € 68.495,63 pari al 10% delle risorse complessive disponibili (al netto delle risorse di cui alla successiva lett. c) da assegnare a ciascuna struttura in base agli esiti della valutazione della *performance* organizzativa.

c) per attività di sorveglianza € 19.240 da destinare a decorrere dall'anno 2024 per l'incentivazione delle attività di sorveglianza.

Riguardo alla destinazione delle risorse variabili si precisa che è stato rispettato quanto richiesto dall'art. 120, comma 2 lett h) che dispone che almeno il 30% delle risorse variabili del fondo decentrato vadano assegnate alla *performance* individuale. 6

La copertura in bilancio è garantita come segue:

€ 821.850,96 (netto oneri a carico dell'Ateneo, lordo dipendente) come previsto dal CCNL e dalle Leggi di stabilità (imputato alla voce coan 4.43.15.03 e con copertura nel BDGT_2024_299);

€ 268.745,26 (oneri a carico ente con copertura nei BDGT_2024_299 e BDGT_2024_300);

€ 7.821,98 ed euro 122.828,61 al netto oneri a carico dell'ateneo e lordo dipendente (risorse variabili derivanti dal rateo dei risparmi dei cessati dal servizio rilevati nell'anno 2023 e relative agli incrementi previsti dall'art. 119 – comma 2 lett g) ed h) del CCNL 18.1.2024) imputate alla voce COAN 4.43.15.03 c con copertura con BDGT_2024_299;

€ 2.557,78 (oneri a carico ente) con copertura nei BDGT_2024_299 e BDGT_2024_300.

2 - Risorse da destinare al personale di area EP

2.1 (Risorse aventi carattere di certezza e stabilità)

€ 359.223,30 di cui:

€ 356.889,33 da assegnare per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato;

€ 2.333,97 da destinare alle progressioni all'interno dell'area decorrenti dal 1°1.2024.

2.2 (Risorse di natura variabile)

€ 8.239,17 di cui:



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

€ 5.492,78 per l'erogazione nel 2024 di un contributo assistenziale massimo di € 100 annui per dipendente, al fine di andare in contro a coloro che hanno dovuto sostenere spese sanitarie o interventi assistenziali per propri familiari in condizione di disabilità o fiscalmente a proprio carico;

€ 2.746,39 da utilizzare nell'anno 2025 per le medesime finalità.

La copertura in bilancio è garantita come segue:

€ 359.223,30 (netto oneri a carico dell'Ateneo, lordo dipendente) come previsto dal CCNL e dalle Leggi di stabilità (imputate alla voce coan 4.43.15.03 con copertura con BDGT_2024_299);

€ 117.466,01 (oneri carico ente con copertura nei BDGT_2024_299 e 8 BDGT_2024_300;

€ 8.239,17 al netto oneri a carico dell'ateneo e lordo dipendente (risorse variabili derivanti dagli incrementi previsti dall'art. 121 – comma 2 lett g) ed h) del CCNL 18.1.2024) con imputazione alla voce COAN 4.43.15.03 e copertura con BDGT_2024_299;

€ 2.694,20 (oneri a carico ente) con copertura nei BDGT_2024_299 e BDGT_2024_300.

Punto 5 dell'O.d.G. Ipotesi di contratto collettivo integrativo riguardante i criteri di ripartizione delle risorse di cui alla legge 30 dicembre 2021 n. 234 – art 1, comma 297, lett. b) - sottoscritto in data 14.11.2024.

L'ipotesi di contratto definisce i criteri di riparto del 50% delle risorse di cui all'art 1, comma 297, lett. b) della legge 30 dicembre 2021 n. 234, che prevede che l'FFP sia incrementato di "50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo,



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale".

Le altre disposizioni contrattuali di riferimento sono:

- **D.M. n. 581 del 24.6.2022** e in particolare l'art. 10, comma 1, lett. s) che ha stabilito che: "Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2021" e ha assegnato all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, per l'anno 2022, l'importo complessivo di € 661.357 il cui 50% destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo è pari a € 330.678,5 che, al netto degli oneri a carico ente ammonta ad € 238.341 da assegnare al personale delle aree operatori, collaboratori e funzionari ed € 10.851 da assegnare al personale di area EP;

- **D.M. n. 809 del 07.07.2023**, che ha confermato lo stanziamento di "€ 50.000.000 per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2022", ed ha assegnato all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, per l'anno 2023, l'importo complessivo di € 670.886, il cui 50% destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo è pari a € 335.443 che, al netto degli oneri a carico ente, ammonta a € 242.220 da assegnare al personale delle aree operatori, collaboratori e funzionari ed € 10.562 da assegnare al personale di area EP;

- **il D. M. 1170/2024 Art. 2** Consolidamento quota per scatti biennali e valorizzazione PTA lettere b) e c) ha assegnato agli Atenei la cifra complessiva di 48 milioni di euro per la valorizzazione del PTA e quindi all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per l'anno 2024 l'importo complessivo di € 670.886 assorbito all'interno della quota base FFO, di cui il 50% da assegnare alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo è pari ad € 335.443 che,



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

al netto degli oneri a carico ente, ammonta a € 252.782 da assegnare al personale delle aree operatori collaboratori, funzionari ed ep;

- il CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca che, all'art. 81, comma 3 lett. t), ha stabilito che sono oggetto di contrattazione integrativa "i criteri per l'assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo";

- le relazioni sulla *performance* per gli anni 2022 e 2023 approvate dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nella seduta del 26.5.2023 e del 24.5.2024 e validate dal Nucleo di Valutazione con verbale del 23.10.2023 e del 24.6.2024. (B)

Si premette che il Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 15.2.2024 (verbale n 30) ha certificato le risorse riguardanti l'anno 2022 e 2023 contenute nell'ipotesi di accordo.

Per il 2024 il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.11.2024, ha disposto la copertura delle relative risorse mediante prelievo dal fondo di riserva di Ateneo.

Con la presente ipotesi di accordo viene disciplinato per la prima volta l'utilizzo delle risorse previste dall'art.1 comma 297 lett.b) della Legge 234/2021 in applicazione del CCNL di comparto periodo 2019- 4 2021, sottoscritto in data 18.01.2024.

L'accordo prevede che le risorse assegnate annualmente dall'art. 1 – comma 297, lett b) della Legge n. 234/2021, debbano essere ripartite in ragione dell'apporto del personale TA al raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione; pertanto si fa riferimento agli indicatori di *performance* organizzativa di Ateneo. annualmente stabiliti nel PIAO in diretto collegamento con gli obiettivi del Piano Strategico e rendicontati entro il 30 giugno nella Relazione sulla *performance* , la programmazione triennale MUR e i documenti di programmazione di ateneo in quanto diretti a fini istituzionali rilevanti e quelli inerenti a progetti ufficiali formalizzati con delibera degli organi accademici.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Le risorse sono da assegnare al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato di area elevata professionalità e operatori, collaboratori e funzionari, in servizio alla data di sottoscrizione del contratto, in fase di prima applicazione, e, a regime, alla data del 31.12 dell'anno di riferimento.

Sono esclusi: personale dirigente, CEL, personale tecnologo a tempo determinato di cui all'art. 24 bis della Legge n. 240/2010; personale con contratto di somministrazione; i dipendenti in posizione di comando presso altra Amministrazione pubblica, ovvero in aspettativa per dottorato di ricerca; i dipendenti che nel corso del periodo di riferimento siano incorsi in provvedimenti disciplinari superiori al richiamo scritto; i dipendenti che abbiano prestato un periodo di effettivo servizio nell'anno di riferimento inferiore a tre mesi.

Per la ripartizione delle risorse occorre distinguere quelle relative al 2022, 2023 e 2024.

Per gli anni 2022 e 2023 sono state ripartite come segue:

a) al personale delle aree degli operatori collaboratori e funzionari € 480.561 (al netto oneri a carico dell'ateneo) di cui:

- € 25.000 da corrispondere in ragione della partecipazione del personale a uno o più progetti incidenti per l'anno 2023 nell'ambito della didattica, della ricerca e terza missione di primaria importanza per l'Ateneo in quanto diretti al perseguimento di fini istituzionali.

Per l'anno 2023, con apposita determina direttoriale, sarà incentivato il personale individuato dai responsabili e impegnato nella realizzazione del **SUPPORTO OPERATIVO ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 2.**

- € 455.561 per il personale indicato al comma 1 così ripartite:

- 50% da distribuire mediante i medesimi criteri riguardanti la *performance* generale di ateneo –

- 50% sulla base dei risultati raggiunti nell'anno 2023 per la *performance* individuale assegnando per dipendente un importo proporzionale agli esiti della valutazione riportata (assegnando il medesimo numero di quote di *performance*). Qualora il dipendente non abbia



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ottenuto una valutazione sulla *performance* individuale nell'anno 2023 si prenderà a riferimento quella dell'anno 2022.

Al riguardo il Collegio segnala che il contratto fa riferimento al personale indicato ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 1 invece che al solo comma 1.

b) al personale di area EP per € 21.413 (al netto oneri a carico dell'ateneo) di cui:

-€ 19.413 da distribuire secondo i criteri indicati dall'art. 2 al personale che, essendo in servizio, ha ricevuto almeno una valutazione positiva negli anni 2022 e 2023 e in considerazione del fatto che in tali anni il PIAO 2022/24 collegato al piano strategico di Ateneo 2021/22 ed il PIAO 2023/25 collegato al Piano Strategico 2023/25 hanno raggiunto almeno il 51% degli obiettivi pianificati. Tali risorse verranno distribuite per integrare quanto già percepito a titolo di *performance* individuale.

Il Collegio segnala che il contratto fa riferimento ai criteri indicati ai commi 1, 2 e 4 dell'art 1 invece che all'art.2.

-€ 2.000 con apposita determina direttoriale, sarà incentivato il personale individuato coinvolto e impegnato nei progetti PNRR.

Per quanto riguarda le risorse 2024, invece, i fondi pari a € 335.443 (al lordo oneri ente e lordo dipendente) non sono stati più identificati come aggiuntivi come per gli anni 2022 e 2023, ma sono stati riassorbiti nel finanziamento ordinario assegnato agli atenei. Tali fondi sono destinati per legge alla valorizzazione del PTA, ma non essendo stati iscritti a bilancio di previsione triennale 2022-2024, si è reso richiedere necessario, in sede di delibera del Consiglio di amministrazione del 22.11.2024, disporre del prelievo dal fondo di riserva per l'importo di € 335.443 (il 50% di 670.886 € lordo oneri ente e lordo dipendente), destinato alla valorizzazione del PTA, in conformità con le disposizioni normative (d.l. 30.12.21, n.234 lettera b) c) e CCNL 2029/21). La copertura del restante 50% di € 335.443 (al lordo oneri carico ente e lordo dipendente) destinato all'integrazione delle componenti



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio erano già presenti in previsione 2024, alla voce spese di personale (4.43.03.01 Stipendi e altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico amministrativo).

Le risorse dell'anno 2024 verranno distribuite secondo i criteri indicati anche per il personale delle aree degli operatori collaboratori e funzionari:

- 50% delle risorse in base alla *performance* generale di ateneo;
- 50% in base alla *performance* individuale: da tale percentuale viene accantonato un importo da assegnare per un particolare progetto.

In particolare, per l'anno 2024, le parti hanno concordato di accantonare un importo pari a € 25.000 per la valorizzazione del progetto "Accreditamento", considerato di particolare rilevanza per l'Ateneo. Dal 2025, le parti negoziali stabiliranno annualmente, con un ulteriore accordo, l'importo da accantonare per valorizzare i progetti dell'anno specifico e i relativi criteri.

Per quanto riguarda, nello specifico, la costituzione del Fondo risorse incrementali FFO ex art.1 -comma 297 lett b) della Legge 234/2021, non ci sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, mentre le risorse variabili sono state certificate da questo Collegio con verbale n.30 del 15.2.2024 come segue:

Anno	Area Operat. Collab e funzionari	Area EP	Totale	Oneri a carico ente	Totale
2022	238.341	10.851	249.192	81.486,5	330.678,5
2023	242.220	10.562	252.782	82.661	335.443
TOTALE	480.561	21.413	501.974	164.147,5	666.121,5

Le suddette risorse (al lordo oneri a carico ente e lordo dipendente) trovano copertura come segue:



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- 2022: € 330.678,5 (lordo oneri carico ente lordo dipendente per un importo netto oneri carico ente pari a € 249.192) sulla voce di Budget Coan CA.8.10.15.02 (codice progetto 2023_FDO_RISORSE_DECENTRATE_DA_DM_581_2022);

- 2023: € 335.443 (lordo oneri carico ente lordo dipendente per un importo netto oneri carico ente pari a € 252.782) sulla voce di Budget Coan CA.8.10.15.02 (codice progetto 2023_FDO_RISORSE_DECENTRATE_DA_DM_809_2023).

Per l'anno 2024 le risorse da assegnare alla valorizzazione del personale pari a € 335.443 (lordo oneri a carico dell'amministrazione e lordo oneri dipendente) che, al netto degli oneri a carico ente, ammontano a € 252.782, trovano copertura come da delibera del Consiglio di amministrazione del 22.11.2024 nel fondo di riserva di ateneo dell'anno 2024.

Per l'anno 2025 le risorse verranno assegnate dal FFO 2025.

Sintesi della costituzione del fondo già certificato:

- a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione € 0;
- b. Totale risorse variabili già certificate con verbale del Collegio dei Revisori dei conti della seduta del 15.2.2024, n. 30 (lordo oneri carico ente e lordo dipendente) € 666.121,5;
- c. Totale risorse variabili ulteriori soggette a certificazione: € 0.

Sono invece da certificare € 335.443 (lordo oneri a carico ente e lordo dipendente) relative all'anno 2024.

Per cui il Totale fondo (lordo oneri carico ente e lordo dipendente) ammonta a € 666.121,51 già certificato più € 335.443 riguardante l'anno 2024 da certificare.

Non ci sono risorse allocate all'esterno del fondo.

Il Collegio esprime parere favorevole in ordine all'accordo in questione, coerente con le previsioni di legge in materia di meritocrazia e premialità, e, seppure non espressamente richiesto dall'Ateneo, procede alla certificazione positiva delle risorse pari a € 335.443 per il 2024 che



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

integrano il fondo accessorio già certificato, e che trovano copertura da prelievo da Fondo di riserva, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione in data 22 novembre 2024.

Punto 6 dell'O.d.G. Ipotesi di contratto integrativo riguardante l'integrazione e la ponderazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art.86 del CCNL 18.1.2024, sottoscritto in data 14.11.2024.

L'ipotesi di contratto disciplina le modalità di conseguimento della progressione economica (ovvero del differenziale stipendiale), da parte del personale tecnico amministrativo di ruolo di UNIMORE all'interno di ciascuna area di cui all'art.86 del CCNL 2019-2021 a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Le norme e disposizioni contrattuali di riferimento sono:

- art.81, comma 3, lett. c) del CCNL 18.1.2024 che prevede che: "Sono oggetto di contrattazione collettiva (...) c) l'integrazione e la ponderazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche di cui all'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree)";
- art. 86 "Progressioni economiche all'interno delle Aree" del CCNL 2019/21;
- art. 52, comma 1 bis del d. Lgs. 165/2001 che prevede: "Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito.(...).

Si premette che il nuovo sistema non prevede più categorie e posizioni economiche (per es. D1, D2, C3 ecc..) ma unicamente l'Area all'interno della quale è prevista la possibilità di fare delle progressioni economiche con l'attribuzione di un «differenziale stipendiale» di pari importo per ciascuna Area. Ciò comporta la modifica della struttura retributiva del personale, con l'eventuale attribuzione di un «differenziale stipendiale» che viene assegnato oltre lo stipendio tabellare di base.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il differenziale stipendiale viene riconosciuto (oltre che in modo automatico a seguito del passaggio del personale nel nuovo ordinamento professionale dal 1° maggio 2024), a seguito di procedure selettive nell'ambito delle future progressioni all'interno delle Aree ai sensi dell'art. 86 del CCNL con gli importi definiti dall'allegato G al CCNL del 18.1.2024 con un numero massimo per ciascun dipendente di passaggi pari a 5 in ciascuna Area professionale.

La procedura selettiva si conclude attribuendo un numero di «differenziali stipendiali» nell'anno per ciascuna Area viene definito in sede di contrattazione integrativa in coerenza con le risorse disponibili dei fondi accessori previste per l'istituto.

Al termine delle procedure selettive, da parte di una Commissione valutativa i differenziali stipendiali saranno disposti nel numero consentito dalla disponibilità di risorse destinate a ogni fondo destinato a ciascuna Area contrattuale.

Per questo l'applicazione dell'accordo è strettamente correlata ai criteri indicati nel contratto integrativo riguardante la distribuzione delle risorse del trattamento accessorio per l'anno 2024 esaminato al punto 4 dell'o.d.g.

Il Collegio, esaminata l'ipotesi di accordo e accertato il rispetto delle norme contrattuali, esprime parere favorevole.

OMISSIS

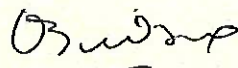


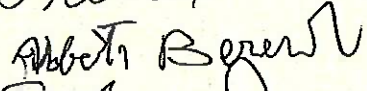
UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Cinzia Barisano 

Dott. Umberto Bernardi 

Dott. Stefano Bisogno 